

IVG

Allerta arancione, a Savona scuole e cimitero chiusi e mercato sospeso

di **Redazione**

06 Settembre 2020 - 18:40



Savona. Mercato annullato e cimitero chiuso domani a Savona, ma anche sospensione delle attività didattiche in tutti i plessi scolastici. Lo ha deciso il sindaco Ilaria Caprioglio in seguito all'emanazione dell'allerta arancione per temporali nella giornata di domani.

Nel dettaglio, l'ordinanza (che è stata integrata in serata) prevede, dalla mezzanotte di oggi fino alle 11.59 di domani (salvo proroghe):

- la sospensione dell'attività didattica di tutte le scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado compresi gli asili nido, nonché le attività scolastiche ed extrascolastiche e le attività esercitate dagli Enti di formazione FUTURA ed EDILIZIA, e la chiusura totale dei plessi scolastici ed enti di formazione di seguito individuati: Via Crispi -Asilo Nido Aquilone e Scuola Materna "Rodari"; Corso Mazzini - asilo Nido e Scuola Materna "Piramidi"; Via Bove - Scuola Primaria Mignone e Scuola Secondaria di 1° "Rita Levi Montalcini"; Via Don Bosco - Istituto Superiore "Boselli - Alberti"; Via Santuario - Scuola Primaria "Noberasco" località Lavagnola; Via Machiavelli - Scuole "Guidobono" e succursale "Rita Levi Montalcini"; Via F. Baracca - Isforcoop.
- la sospensione del mercato settimanale del lunedì, la sospensione di ogni manifestazione straordinaria a carattere commerciale, sportiva o del tempo libero, svolgentesi in area pubblica, previste nel territorio comunale di Savona;
- la chiusura del Cimitero di Zinola, del Santuario e di San Bartolomeo del Bosco, fatta eccezione per l'eventuale accoglimento delle salme, nel rispetto di quanto indicato in narrativa;
- l'interdizione dei complessi sportivi pubblici e privati, quali: piscine, palestre e campi sportivi localizzati nel territorio comunale, qualora le stesse operino in condizioni di elevata partecipazione di persone, cioè in occasione di: manifestazioni di rilievo, gare, eventi pubblici;
- l'adozione delle misure di salvaguardia e di autotutela da parte dei responsabili delle strutture sportive e attività commerciali private con importanti afflussi di persone;
- l'attivazione delle squadre di protezione civile convenzionate con il Comune;
- l'attivazione del C.O.C., solo qualora si manifestassero delle situazioni di criticità in corsodi evento;
- il divieto di utilizzo dei sottopassi pedonali;
- il divieto di sostare a piedi o con veicoli sui ponti di torrenti o rivi;
- il divieto di scendere nell'alveo dei torrenti o rii e la sospensione di qualsiasi attività neglistessi ancorché autorizzata nonché la messa in sicurezza di mezzi e macchinari, compatibilmente con le misure di sicurezza per gli operatori, in tempo antecedente all'inizio dell'allerta arancione;
- la parziale chiusura del parcheggio di piazza del Popolo - area posteggio a pagamento attualmente gestita da ATA SpA -, limitatamente ad una fascia non inferiore ai dieci metri parallela alla sponda del torrente Letimbro - con interdizione della sosta a cura del gestore, che provvederà, altresì, ad interdire l'accesso e l'uscita sul versante prossimo al ponte di via Sormano, lasciando inalterati gli accessi e le uscite lato Palazzo di Giustizia; il parcheggio di via Trincee/via Piave, non potrà essere utilizzato quale area di sosta; Le predette aree non potranno essere in alcun modo fruibili durante l'orario di vigenza dell'allerta e l'ingresso ai veicoli verrà comunque interdetto almeno due ore prima dell'ora iniziale dello stato di allerta a cura del gestore;
- l'interdizione alla sosta da parte di veicoli o di persone sulla piazzetta di via Pizzuta sovrastante l'omonimo rio.

L'ordinanza ricorda inoltre "che compatibilmente con le misure di sicurezza per i conducenti, in tempo antecedente all'inizio dell'allerta arancione è doveroso spostare i veicoli lasciati in sosta in aree inondabili individuabili mediante la segnaletica stradale verticale di "Pericolo generico - zona soggetta ad allagamento"- in aree più sicure.

In particolare si elencano le aree cittadine soggette a frequenti allagamenti a suo tempo già individuate in apposita ordinanza dirigenziale:

A) vie Montenotte, Guidobono e Venti Settembre (tratte comprese fra corso Mazzini corso Colombo) alle quali si aggiunge la via Busserio;

B) vie Grassi, Belloro, Boito, Puccini, Boccaccio, Petrarca e corso Viglienzoni (porzione in corrispondenza del sottovia ferroviario);

C) via Nizza, presso rio San Cristoforo - distributore carburanti Esso alla quale si aggiunge l'area di proprietà privata del condominio di via Nizza 34;

D) via Corridoni;

E) Piazza del Popolo (settore lato palazzo della Provincia).